

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 516 del 25/03/2024

Seduta Num. 13

Questo lunedì 25 **del mese di** Marzo
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Felicori Mauro	Assessore
5) Lori Barbara	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/519 del 18/03/2024

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE

Oggetto: DETERMINAZIONE IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO FINANZIATE CON
RISORSE STATALI E REGIONALI A.S. 2023/2024 E ASSEGNAZIONE DELLE
RISORSE REGIONALI ALLE PROVINCE/CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.
1168/2023 E DEL D.M. 254/2023.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10", ed in particolare l'art. 4 "Borse di studio";
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, comma 1, lett. e);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 80 del 10 maggio 2022 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022)";

Richiamato il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2017, che dispone l'istituzione del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di contributi, sotto forma di borse di studio, a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di contrastare la dispersione scolastica;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito (di seguito MIM) n. 254 del 22 dicembre 2023, recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", registrato alla Corte dei Conti con atto n. 189 del 28 gennaio 2024, con il quale:

- sono disciplinati i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'annualità 2023 agli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- è approvato il riparto tra le Regioni per il 2023 della somma complessiva pari a euro 39.700.000,00 di cui euro 2.224.422,84 destinati alla Regione Emilia-Romagna;
- si stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse

di studio - tra un minimo di 150,00 euro e un massimo di 500,00 euro - e gli effettivi beneficiari e ne trasmettano i relativi elenchi al MIM entro il termine del 30 giugno 2024;

- si stabilisce altresì che le borse di studio saranno progressivamente erogate dal MIM, a partire dal 1° settembre 2024, sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 1168/2023 "Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 (L.R. n. 26/2001, D.LGS. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)" ed in particolare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa, con la quale, tenuto conto degli Indirizzi approvati dall'Assemblea legislativa con la sopra citata deliberazione n.80/2022 sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio per l'anno scolastico 2023/2024;

Richiamato in particolare il paragrafo 7.1 dell'Allegato 1 della sopracitata propria deliberazione n. 1168/2023 che prevede che *"la definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:*

- *soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;*
- *valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;*
- *rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.*

Dato atto, inoltre, che nello stesso paragrafo 7.1 dell'Allegato 1 della sopracitata propria deliberazione n. 1168/2023 è stato disposto che:

- le borse di studio a valere sulle risorse regionali sono distinte in "base" e "maggiorate";

- le borse "maggiorate" hanno un importo incrementato del 25% rispetto all'importo delle borse "base";
- le borse di studio "maggiorate" sono concesse agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7 o agli studenti certificati ai sensi della L. 104/1992, indipendentemente dal requisito del merito;

Dato atto in particolare che la sopracitata propria deliberazione n. 1168/2023 dispone che:

- sono destinatari di borse di studio a valere su risorse regionali gli studenti del primo e del secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado, gli studenti del secondo e terzo anno nonché delle tre annualità dei progetti personalizzati dei percorsi IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP,
- sono destinatari di borse di studio a valere su risorse ministeriali gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado,

appartenenti a nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) che rientri nella Fascia 1 ISEE (fino a € 10.632,94) e nella Fascia 2 ISEE (da € 10.632,95 a € 15.748,78);

Richiamato il punto 5) del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 1168/2023, con il quale si rinvia a propri successivi atti:

- la definizione degli importi delle borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali e sulle risorse ministeriali tenuto conto del numero degli aventi diritto, come da dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna e delle risorse che si renderanno disponibili;
- l'assegnazione a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 23264/2019 "Attività di controllo sui richiedenti le borse di studio A.S. 2019/20 (L.R. n. 26/01, proprie deliberazioni n. 1275/2019 e n. 100/2016)" che disciplina, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, le procedure di controllo sulle posizioni dei richiedenti le borse di studio;

Considerato che gli Indirizzi regionali per il diritto allo studio sopracitati, approvati con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 80/2022, al paragrafo 4.3 "Benefici alle famiglie" dell'Allegato alla medesima deliberazione, prevedono tra gli

obiettivi prioritari per il triennio 2022/2024 l'impegno a garantire, a valere su risorse del bilancio regionale e nei limiti delle risorse disponibili, il diritto a beneficiare della borsa di studio a tutti gli aventi diritto per un importo che consolidi quello determinato nell'a.s. 2020/2021;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 508/2023 con cui, con riferimento alle borse di studio a valere su risorse regionali per l'a.s. 2022/2023, si sono determinati gli importi di euro 183,00 per la borsa "base" e 229,00 euro per la borsa "maggiorata";

Preso atto dei dati definitivi registrati nell'applicativo informatico dedicato e validati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna a conclusione dell'istruttoria effettuata dalle stesse in coerenza con le disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 1168/2023 e alla determinazione dirigenziale sopracitata n. 23264/2019, da cui risultano complessivamente, appartenenti sia alla Fascia 1 ISEE che alla Fascia 2 ISEE:

- n. 13.443 studenti idonei alle borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali;
- n. 11.665 studenti idonei alla borsa di studio a valere sulle risorse ministeriali;

Valutato, in coerenza con quanto previsto dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio sopracitati e in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, di garantire anche nell'a.s. 2023/2024 il beneficio a tutti gli studenti rientranti sia nella Fascia ISEE 1 che nella Fascia ISEE 2 idonei alle borse di studio a valere su risorse sia regionali che ministeriali;

Ritenuto inoltre, con riferimento alle borse di studio a valere sulle risorse regionali, di confermare nell'a.s. 2023/2024 gli importi dell'anno precedente come segue:

- euro 183,00 per la borsa di studio "base"
- euro 229,00 per la borsa di studio "maggiorata"

Dato atto, per quanto sopra esposto, che la spesa complessiva per le borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali per l'a.s. 2023/2024 risulta pari a euro 2.780.965,00 che trova copertura sul capitolo U72660 del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026 anno di previsione 2024 che è stato dotato della necessaria disponibilità con la Legge regionale n. 19/2023 e con propria deliberazione n. 2291/2023;

Ritenuto pertanto, con il presente atto, di assegnare alle Province/Città Metropolitana di Bologna l'importo complessivo di

euro 2.780.965,00 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto opportuno, inoltre, in coerenza con i principi contenuti nella sopracitata propria deliberazione n. 1168/2023 e in attuazione del sopracitato Decreto ministeriale n. 254/2023, al fine di garantire il beneficio a tutti gli studenti idonei rientranti nelle due fasce ISEE, determinare l'importo unitario delle borse di studio a valere sulle risorse ministeriali in funzione del numero complessivo delle domande ammissibili, tenuto conto delle risorse nazionali assegnate;

Dato atto che in applicazione di quanto sopra l'importo unitario della borsa di studio a valere sulle risorse ministeriali è determinato in euro 190,50 e che tale importo rientra nei limiti di importo disposti dal Decreto ministeriale n. 254/2023;

Richiamata la convenzione, sottoscritta in data 18/02/2016 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO (di seguito ER.-GO), rinnovata per gli anni 2022, 2023 e 2024 con nota Prot. 07/12/2021.1128698 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

Ritenuto di stabilire che ER.GO, come previsto nella propria citata deliberazione n. 1168/2023 - ai sensi della sopra richiamata convenzione Prot.n. RPI/2016/46 e s.m.i. - avendo svolto il supporto alla Regione nella gestione informatizzata delle procedure delle borse di studio, continui a svolgere anche per l'a.s. 2023/2024 gli adempimenti riferiti alla trasmissione al MIM degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio secondo le modalità stabilite nel sopracitato Decreto ministeriale n. 254/2023 e secondo le specifiche indicazioni operative ministeriali di cui alla nota Prot.n. 070.11-01-2024;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di stabilire che, ad esecutività del presente atto, il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2317/2023, provvederà con proprio atto all'impegno di spesa, alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento per complessivi euro 2.780.965,00 a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna, nel

rispetto degli importi di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di stabilire inoltre che, qualora si evidenzino eventuali fabbisogni aggiuntivi dichiarati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna rispetto alle risorse regionali assegnate col presente atto, anche a seguito di eventuali errori materiali nella formulazione/valutazione delle domande, il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2317/2023, provvederà con propri atti, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio regionale, all'assegnazione, assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna di eventuali ulteriori risorse per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2023/2024;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 26 comma 2;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 157/2024 ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione", per brevità PIAO 2024-2026;
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";
- n.18/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n.19/2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026";

Richiamata la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" per quanto applicabile;
- n. 468/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 325/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Confe-

rimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2317/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate inoltre:

la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di garantire anche nell’a.s. 2023/2024 la concessione delle borse di studio a valere sulle risorse ministeriali e a valere sulle risorse regionali a tutti gli studenti idonei rientranti sia nella Fascia ISEE 1 (fino a € 10.632,94) che nella Fascia ISEE 2

(da € 10.632,95 a € 15.748,78), in attuazione degli Indirizzi per il diritto allo studio di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 80/2022 e della propria deliberazione n. 1168/2023;

2. di confermare nell'a.s. 2023/2024 gli importi unitari dell'anno scolastico precedente, di cui alla propria deliberazione n. 508/2023, delle borse di studio a valere sulle risorse regionali - destinate agli studenti del primo e del secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado e del secondo e del terzo anno nonché dei progetti personalizzati dei percorsi di Iefp - sulla base delle risorse regionali disponibili e del numero complessivo delle domande ammissibili validate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna, valorizzando gli importi delle borse di studio come "base" e "maggiorata" come di seguito indicato:
 - euro 183,00 per la borsa di studio "base"
 - euro 229,00 per la borsa di studio "maggiorata"
3. di assegnare alle Province/Città Metropolitana di Bologna l'importo complessivo di euro 2.780.965,00 per l'a.s. 2023/2024 come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso trova copertura sul capitolo U72660 del Bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026 anno di previsione 2024 che è stato dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023;
4. di stabilire che, ad esecutività del presente atto, il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2317/2023, provvederà con proprio atto all'impegno di spesa, alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento per complessivi euro 2.780.965,00 a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna, nel rispetto degli importi di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di determinare, in attuazione della propria deliberazione n. 1168/2023 e del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 254/2023, l'importo unitario pari a euro 190,50 delle borse di studio a valere sulle risorse ministeriali - destinate agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado - in funzione del numero complessivo delle domande ammissibili validate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna e delle risorse nazionali assegnate disponibili, dando atto che all'erogazione delle borse di studio provvederà il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

6. di stabilire che ER.GO - Azienda regionale per il diritto degli studi superiori - ai sensi della convenzione sottoscritta in data 18/02/2016 Prot. n. RPI/2016/46 con la Regione Emilia-Romagna rinnovata per gli anni 2022, 2023 e 2024 con nota Prot. 07/12/2021.1128698 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - svolga gli adempimenti riferiti alla trasmissione al Ministero dell'Istruzione e del Merito degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio ministeriali, secondo le disposizioni previste dal Decreto ministeriale n. 254/2023 e sulla base delle indicazioni operative ministeriali inviate con nota Prot.n. 070.11-01-2024;
7. di stabilire altresì che, qualora si evidenzino eventuali fabbisogni aggiuntivi dichiarati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna rispetto alle risorse regionali assegnate col presente atto, anche a seguito di eventuali errori materiali nella formulazione/valutazione delle domande, il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2317/2023 per quanto applicabile, provvederà con propri atti, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio regionale, all'assegnazione, assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna di eventuali ulteriori risorse per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2023/2024;
8. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, al Ministero dell'Istruzione e del Merito, alle Province/Città Metropolitana di Bologna, a ER.GO - Azienda regionale per il diritto degli studi superiori;
9. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Borse di Studio finanziate con risorse regionali

Anno Scolastico 2023/2024

Province/Città Metropolitana	Codice Fiscale	N. borse di studio	Risorse per borse di studio in euro	N. borse di studio	Risorse per borse di studio in euro	N. borse di studio complessive	Assegnazione risorse regionali in euro
		Importo base	Importo base	Importo maggiorato del 25%	Importo maggiorato del 25%		
BOLOGNA	03428581205	1.385	€ 253.455,00	1.342	€ 307.318,00	2.727	€ 560.773,00
FERRARA	00334500386	334	€ 61.122,00	376	€ 86.104,00	710	€ 147.226,00
FORLI '-CESENA	80001550401	661	€ 120.963,00	771	€ 176.559,00	1.432	€ 297.522,00
MODENA	01375710363	1.245	€ 227.835,00	1.302	€ 298.158,00	2.547	€ 525.993,00
PARMA	80015230347	679	€ 124.257,00	692	€ 158.468,00	1.371	€ 282.725,00
PIACENZA	00233540335	388	€ 71.004,00	419	€ 95.951,00	807	€ 166.955,00
RIMINI	91023860405	497	€ 90.951,00	549	€ 125.721,00	1.046	€ 216.672,00
RAVENNA	00356680397	483	€ 88.389,00	624	€ 142.896,00	1.107	€ 231.285,00
REGGIO-EMILIA	00209290352	795	€ 145.485,00	901	€ 206.329,00	1.696	€ 351.814,00
TOTALE		6.467	€ 1.183.461,00	6.976	€ 1.597.504,00	13.443	€ 2.780.965,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/519

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/519

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 516 del 25/03/2024

Seduta Num. 13

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi